

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 11 novembre 2010

Meteorologia: ottobre 2010

Fine settimana senza sole

Al sud delle Alpi e in Engadina ottobre è stato ovunque più fresco del normale, con uno scarto negativo di qualche decimo di grado a basse quote e fino a circa un grado in montagna. Nel Ticino centrale e meridionale, nell'alta Engadina, nella bassa Mesolcina e nelle altre valli del Grigioni Italiano le precipitazioni hanno superato la media, con lo scarto maggiore nel Mendrisiotto e nella valle di Monastero, mentre nelle altre regioni sono perlopiù risultate carenti. La percentuale minima è stata registrata in bassa Engadina, con valori inferiori alla metà della media.

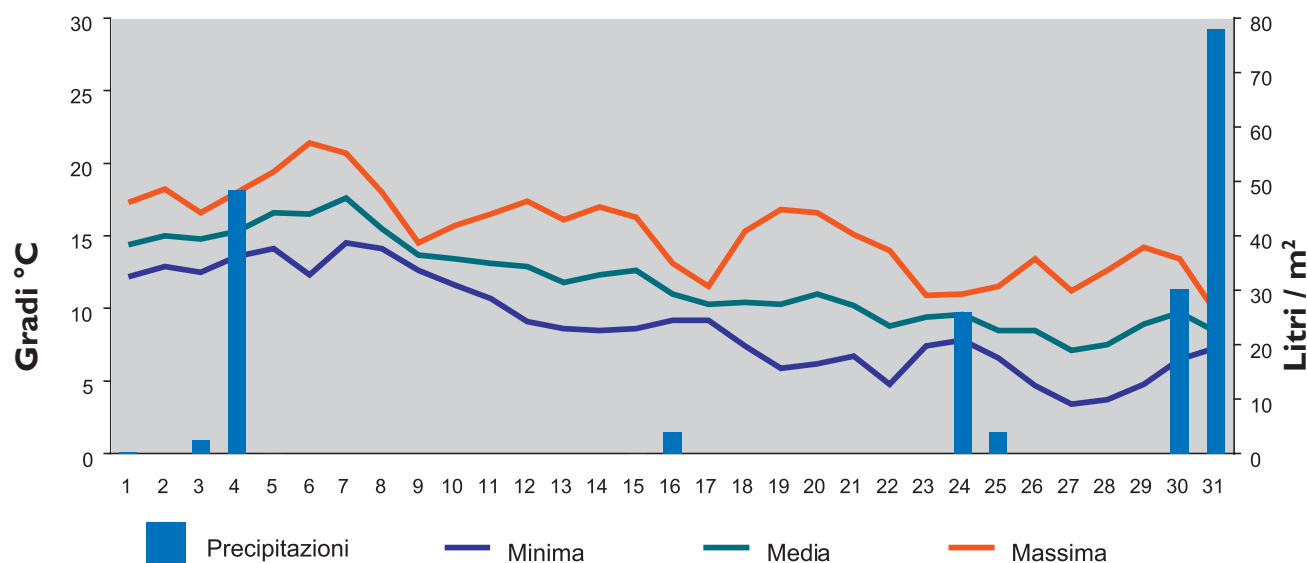
Il soleggiamento è generalmente stato modesto, con scarti negativi dalla norma del 10-20% circa. Un particolare curioso, nel Ticino e in Mesolcina spiccano i fine settimana praticamente privi di sole. Infatti, nei 5 fine settimana del mese, prendendo come riferimento le stazioni di Piotta, Locarno-Monti e Lugano, vi è stato soltanto poco più del 3% del soleggiamento possibile, mentre per i giorni della settimana la percentuale è stata in media del 65 circa. Il giorno statisticamente più bello è risultato il giovedì che in media ha avuto quasi l'85% del soleggiamento possibile. In Engadina durante il soleggiamento dei fine settimana è invece stato più

abbondante e soltanto 2 su 5 sono risultati praticamente senza sole.

Nell'insieme al nord delle Alpi il mese ha avuto temperatura, precipitazioni e soleggiamento sotto la norma, ad eccezioni delle principali valli favoniche dove grazie al vento la temperatura ha mostrato un lieve scarto positivo e della regione del Lemano e di alcune zone all'est dove il soleggiamento ha superato la media.

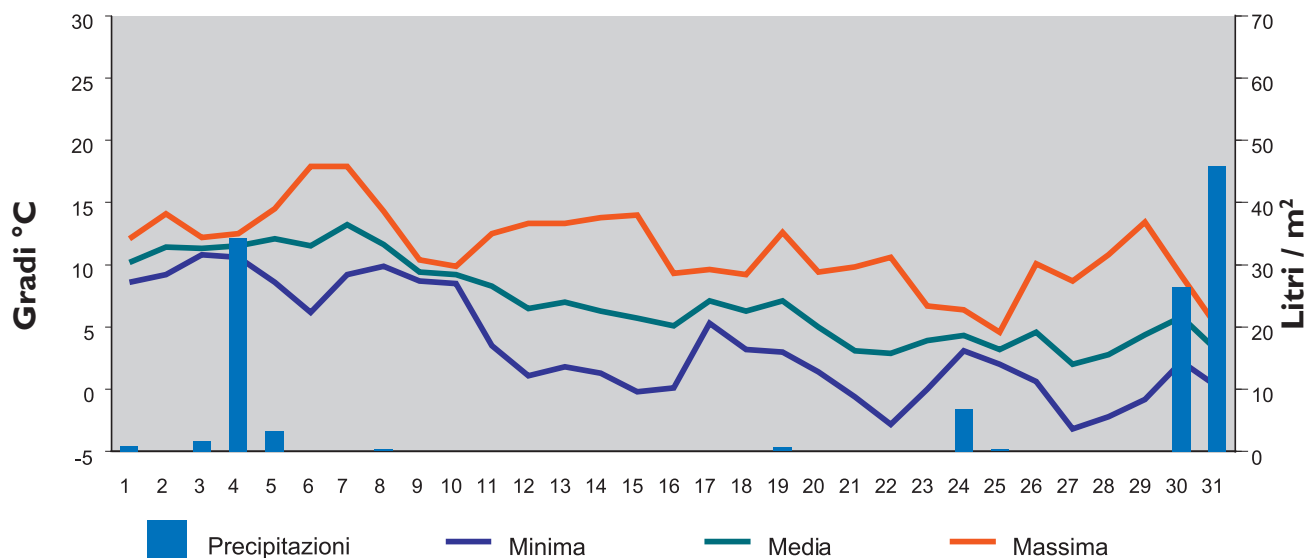
Le regioni sudalpine sono state attraversate da tre sistemi perturbati: il primo tra il 3 e il 5, il secondo il 24-25 e l'ultimo il 30-31. A questi se ne aggiungono altri due molto deboli, il 16 e il 19, che solo localmente hanno portato un po'

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di ottobre 2010



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di ottobre 2010



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

di pioggia. Con la perturbazione del 24-25 la neve è caduta fino alla quota di circa 1200 metri. Alla fine del mese invece, con la massa d'aria di origine subtropicale il limite delle neviccate è risultato alto, anche se molto variato anche a causa dell'intensità delle precipitazioni, salendo a tratti fin oltre 2000 metri e restando sul terreno solo sopra 1500-1800 metri di quota.

Una situazione interessante e poco consueta si è invece presentata tra l'8 e il 10, quando per tre giorni consecutivi il sud delle Alpi è stato coperto da un compatto strato di nebbia alta con un limite superiore particolarmente netto e con una variazione molto limitata della quota. Nella notte tra il 7 e l'8 la nebbia è arrivata a ridosso delle Alpi fino a circa 2400 m, la notte seguente il limite si è leggermente abbassato per poi salire in giornata fin verso 2500 m, mentre il 10 ha raggiunto circa 2800 m di quota. Inoltre, nello strato di nebbia spesso qualche centinaio di metri, si è formata una pioviggine molto debole ma particolarmente insistente. Questa

situazione di nebbia alta si è potuta formare grazie alla presenza di un vasto e ben sviluppato anticiclone sull'Europa centro-orientale, che ha provocato una forte sussidenza (discesa verticale dell'aria) in quota e la formazione di una forte inversione, e grazie a correnti orientali negli strati bassi dell'atmosfera che hanno convogliato aria umida verso il pendio sudalpino.

Durante i periodi di bel tempo, la regione alpina in generale si è trovata soltanto ai margini dei sistemi di alta pressione e solo in due occasioni (il 21 e il 27) l'anticiclone è transitato direttamente sopra le Alpi. ■

Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di ottobre, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1985	13,6	13,4	4,6	4,1	26,0	25,3	162,8	168,6	2	2	9,9	12,4
1986	13,8	13,9	4,2	3,9	22,9	24,6	184,5	209,8	2	2	4,3	7,0
1987	12,6	11,6	6,1	5,9	18,4	19,3	59,8	73,3	15	17	267,3	349,2
1988	13,8	13,1	7,8	6,9	21,4	21,3	116,8	125,1	9	13	221,9	340,4
1989	12,7	13,5	6,3	6,5	26,0	27,8	200,2	229,0	1	3	5,4	10,6
1990	13,5	13,1	5,6	5,9	22,3	23,9	105,1	106,6	14	15	287,9	307,3
1991	11,7	11,2	2,8	2,5	24,1	24,7	124,2	136,1	9	9	132,0	180,2
1992	10,6	10,6	2,2	1,9	19,7	19,2	90,2	86,4	18	14	192,6	181,8
1993	11,5	11,1	4,9	5,0	19,4	18,8	86,0	93,7	21	20	366,3	686,9
1994	11,8	11,7	4,9	4,1	22,9	22,6	158,6	172,6	9	9	88,0	99,5
1995	14,5	14,2	5,5	5,1	22,5	22,8	186,2	213,1	3	3	47,2	39,7
1996	12,6	12,6	5,8	6,3	20,3	22,0	106,5	119,6	11	7	177,9	196,3
1997	13,7	13,2	0,6	0,1	27,9	27,4	182,1	194,8	2	3	14,9	26,4
1998	12,3	12,0	6,2	5,9	18,6	18,9	151,2	150,6	11	14	171,9	167,7
1999	13,0	12,7	5,7	5,0	21,2	21,1	132,6	142,2	11	9	235,0	265,0
2000	13,3	12,8	8,3	7,6	19,6	21,5	97,6	98,5	15	15	331,2	428,8
2001	15,1	14,8	8,1	7,9	21,4	22,2	172,2	170,1	7	8	98,5	163,3
2002	13,5	13,0	5,7	5,2	20,1	25,1	75,4	149,3	5	5	65,7	88,2
2003	11,8	11,0	1,0	0,2	26,2	25,5	150,7	152,7	12	10	120,8	160,2
2004	14,1	13,4	5,1	4,8	22,1	22,0	65,0	79,0	18	17	226,0	371,0
2005	13,1	12,3	8,4	7,7	19,9	19,2	113,0	130,0	9	8	72,0	61,0
2006	14,8	14,5	9,1	8,4	22,9	25,1	152,0	160,0	6	6	29,0	155,0
2007	13,5	13,4	4,0	4,4	22,8	23,5	193,0	202,0	3	3	16,0	11,0
2008	13,5	13,1	6,1	4,9	22,5	22,1	147,0	156,0	9	9	201,0	219,0
2009	13,2	13,0	3,6	3,2	23,0	24,6	184,0	191,0	3	5	61,0	149,0
2010	11,8	11,4	3,4	2,9	21,4	21,5	125,0	133,0	7	7	194,0	200,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore (h): durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
<http://www.meteosvizzera.ch>